

Codice A1514B

D.D. 3 giugno 2019, n. 768

**Intese "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" 2010 e 2012 conseguite in Conferenza Unificata il 29/04/10 e il 25/10/12. Programmi attuativi regionali approvati con DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e n. 11-5240 del 21/01/2013. Bando per la realizzazione di un intervento per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016 e s.m.i.. Ritiro domanda di contributo.**

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di azioni per il sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, tra i quali la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: , presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili);

vista la D.D. n. 463 del 15/07/2016 e s.m.i. con la quale, in attuazione delle sopra citate Intese, è stato approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici - risorse previste € 291.280,58;

vista la D.D. n. 51 del 25/01/2017 con la quale é stata approvata la graduatoria dei progetti approvati e finanziabili in attuazione del sopra citato Bando tra i quali é incluso alla posizione n. 9 il seguente progetto:

<b>DOM. N°</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROV.</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUTIVO CONCESSO</b>
10	COMUNE DI FOSSANO	00214810046	TELELAVORO PERSONALE UFFICIO TECNICO	CN	€ 2.000,00

dato atto che con lettera del 27/05/2019, protocollo regionale n. 25434/A1514B, il citato Comune di Fossano ha preso atto dell'impossibilit  di finanziare il progetto a seguito della cessazione dal servizio del dipendente interessato;

ritenuto pertanto necessario prendere atto del ritiro della sopra indicata domanda di contributo presentata dal Comune di Fossano;

attestata la regolarit  amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ci  premesso,

#### LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformit  con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

#### DETERMINA

di prendere atto del ritiro della seguente domanda di contributo inserita al n. 9 della graduatoria delle domande approvate e finanziabili, approvata con 51 del 25/01/2017 in attuazione del Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici, approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016 e s.m.i. in attuazione delle DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e n. 11-5240 del 21/01/2013:

<b>DOM. N°</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROV.</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUTIVO CONCESSO</b>
10	COMUNE DI FOSSANO	00214810046	TELELAVORO PERSONALE UFFICIO TECNICO	CN	€ 2.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La Funzionaria estenditrice:  
Sig.ra Gianpiera LISA

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Manuela RANGHINO

VISTO DI CONTROLLO:  
Il Direttore regionale  
Dott. Gianfranco BORDONE